



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**M156 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** LI12, EA08 - SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

**Tema di:** DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

**PRIMA PARTE**

*Con riferimento alle affermazioni contenute nei documenti allegati, il primo del filosofo inglese John Locke, il secondo del filosofo francese Jean-Jacques Rousseau, il candidato tratti il tema della proprietà dal punto di vista economico e giuridico, analizzi le modalità con le quali vengono prodotti beni privati o pubblici e descriva quanto prevede il nostro ordinamento giuridico in merito al diritto di proprietà.*

DOCUMENTO 1

“Benché la terra e tutte le creature inferiori siano dati in comune a tutti gli uomini, tuttavia ogni uomo ha la proprietà della sua propria persona: su questa nessuno ha diritto alcuno all’infuori di lui. Il lavoro del suo corpo e l’opera delle sue mani, possiamo dire, sono propriamente suoi. Qualunque cosa, allora, egli rimuova dallo stato in cui la natura l’ha prodotta e lasciata, mescola ad essa il proprio lavoro e riunisce qualcosa che gli è proprio, e con ciò la rende una sua proprietà. Rimuovendola dallo stato comune in cui la natura l’ha posta, vi ha connesso con il suo lavoro qualcosa che esclude il comune diritto degli altri uomini. In quanto tale lavoro è proprietà incontestabile del lavoratore, lui soltanto può aver diritto a ciò che è stato aggiunto mediante esso, almeno laddove ci sono beni sufficienti, e altrettanto buoni lasciati in comune per gli altri.”

John Locke, *Il secondo trattato sul governo*, RCS Libri, Milano 1998

DOCUMENTO 2

“Il primo che, avendo cinto un terreno, pensò di dire: «questo è mio» e trovò delle persone abbastanza stupide da credergli, fu il vero fondatore della società civile. Quanti delitti, quante guerre, quanti assassini, quante miserie ed errori avrebbe risparmiato al genere umano chi, strappando i pioli o colmando il fossato, avesse gridato ai suoi simili: “Guardatevi dal dare ascolto a questo, impostore! Se dimenticate che i frutti sono di tutti e la terra non è, di nessuno, siete perduti!”

Jean-Jacques Rousseau, *Origine della disuguaglianza*, Feltrinelli Editore, Milano 1992



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**M156 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** LI12, EA08 - SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

**Tema di:** DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

**SECONDA PARTE**

***Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:***

1. In che modo le diverse forme di mercato e l'intervento dello Stato garantiscono nel nostro paese la produzione di beni privati e pubblici? Essi sono in quantità e qualità adeguata alle esigenze dei cittadini consumatori?
2. Con quali contenuti e con quali procedimenti di revisione costituzionale e legislativa ordinaria si potrebbe rafforzare nel nostro Paese la tutela della proprietà privata o all'inverso di quella pubblica?
3. Quali modifiche sono intervenute nel mondo negli ultimi decenni nei regimi della proprietà e del mercato? In che modo esse hanno cambiato l'economia internazionale?
4. Il candidato simuli il dialogo tra due interlocutori che in materia di proprietà sostengono l'uno le idee di John Locke e l'altro quelle di Jean-Jacques Rousseau. Al termine il candidato indichi motivatamente a quale tra le due concezioni della proprietà egli aderisce.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.